

fax 045.65.20.390  
pec [protocollo.comune.illasi.it@pecvento.it](mailto:protocollo.comune.illasi.it@pecvento.it)

Spett.le  
COMUNE DI ILLASI  
37031 ILLASI VR

fax al n. 045.80.90.490  
pec [urp.quest.vr@pecps.poliziadistato.it](mailto:urp.quest.vr@pecps.poliziadistato.it)

Spett.le  
QUESTURA DI VERONA

**Oggetto: Passaggio di fiaccolata, processione, corteo**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a il .....  
a ..... e residente a .....  
in via ..... n. .... telefono .....  
in qualità di .....  
con sede a ..... in via .....

**CHIEDE  
nulla osta viabilistico allo svolgimento di**

- riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico
- corteo
- fiaccolata
- processione
- cerimonia religiosa fuori dal luogo di culto
- manifestazione ludica

avente per oggetto \_\_\_\_\_

il giorno \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

lungo il seguente percorso \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 30 del Regolamento TULPS

Ulteriori richieste:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver ottemperato a quanto previsto dagli articoli 18 e/o 25 del TULPS, inviando la presente istanza alla QUESTURA DI VERONA in data \_\_\_\_\_
- di rispettare i regolamenti comunali relativi all'“applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche” e alle “Tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”
- che verranno rispettate tutte le norme previste dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione

Illasi, lì .....

*IL/LA RICHIEDENTE*

.....

- ✓ l'istanza deve essere presentata sul presente modulo, completo di **marca da bollo** (secondo quanto previsto dal DPR n. 642/1972), all'ufficio protocollo del Comune di Illasi **almeno trenta giorni prima** dello svolgimento della manifestazione;
- ✓ qualora la manifestazione preveda l'occupazione di spazio pubblico, dovrà essere presentata la relativa domanda; all'atto del ritiro dovrà essere presentata **un'ulteriore marca da bollo** da apporre sull'autorizzazione, come previsto dal DPR n. 642/1972 che disciplina l'imposta di bollo;
- ✓ il ritiro dell'apposita **ordinanza** di chiusura strade potrà avvenire **trascorsi trenta** giorni dalla presentazione dell'istanza;
- ✓ il transito in assenza di apposita ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa;
- ✓ la **durata del procedimento** è fissata in giorni **trenta**, fatte salve ulteriori necessità istruttorie; il procedimento è affidato al Ufficio Tecnico, nella persona del responsabile arch. Marco Zandonà; gli atti del procedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura;
- ✓ qualora la presente istanza non fosse compilata correttamente in ogni sua parte e/o manchi di qualche allegato, la durata del procedimento s'intende automaticamente interrotta sino alla sua completa integrazione. In tal caso il responsabile del procedimento provvederà comunque ad inviare apposita comunicazione scritta;
- ✓ ai sensi della legge 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse all'espletamento del presente procedimento;
- ✓ le false dichiarazioni sono punite ai sensi dell'art. 496 del codice penale.

**Regio Decreto n. 773/1931 TULPS (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)  
DELLE RIUNIONI PUBBLICHE E DEGLI ASSEMBRAMENTI IN LUOGHI PUBBLICI**

**Art. 18**

I promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore. E' considerata pubblica anche una riunione, che, sebbene indetta in forma privata, tuttavia per il luogo in cui sarà tenuta, o per il numero delle persone che dovranno intervenire, o per lo scopo o l'oggetto di essa, ha carattere di riunione non privata. I contravventori sono puniti con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda da € 103,00 a 413,00. Con le stesse pene sono puniti coloro che nelle riunioni predette prendono la parola. Il Questore, nel caso di omesso avviso ovvero per ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica, può impedire che la riunione abbia luogo e può, per le stesse ragioni, prescrivere modalità di tempo e di luogo alla riunione. I contravventori al divieto o alle prescrizioni dell'autorità sono puniti con l'arresto fino a un anno e con l'ammenda da € 206,00 a € 413,00.

Con le stesse pene sono puniti coloro che nelle predette riunioni prendono la parola. Non è punibile chi, prima dell'ingiunzione dell'autorità o per obbedire ad essa, si ritira dalla riunione. Le disposizioni di questo articolo non si applicano alle riunioni elettorali.

**DELLE CERIMONIE RELIGIOSE FUORI DEI TEMPLI E DELLE PROCESSIONI ECCLESIASTICHE O CIVILI**

**Art. 25**

Chi promuove o dirige funzioni, cerimonie o pratiche religiose fuori dei luoghi destinati al culto, ovvero processioni ecclesiastiche o civili nelle pubbliche vie, deve darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore.

Il contravventore è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino ad € 51,00.

**Art. 26**

Il Questore può vietare, per ragioni di ordine pubblico o di sanità pubblica, le funzioni, le cerimonie, le pratiche religiose e le processioni indicate nell'articolo precedente, o può prescrivere l'osservanza di determinate modalità, dandone, in ogni caso, avviso ai promotori almeno ventiquattro ore prima.

Alle processioni sono, nel resto, applicabili le disposizioni del capo precedente.

**Art. 27**

Le disposizioni di questo capo non si applicano agli accompagnamenti del viatico e ai trasporti funebri, salve le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti di sanità pubblica e di polizia locale.

Il Questore può vietare che il trasporto funebre avvenga in forma solenne ovvero può determinare speciali cautele a tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini.

**Regio Decreto n. 635/1940 Regolamento TULPS**

**DELLE RIUNIONI PUBBLICHE E DEGLI ASSEMBRAMENTI IN LUOGHI PUBBLICI**

**Art. 19**

(...) l'avviso per le riunioni pubbliche di cui è parola nell'art. 18 della Legge, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'oggetto della riunione; le generalità di coloro che sono designati a prendere la parola nonché le generalità e la firma dei promotori. L'avviso deve pervenire al Questore almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

**Art. 20**

Insieme con l'avviso può essere richiesto il consenso scritto per l'occupazione temporanea del luogo pubblico o aperto al pubblico, da parte dell'autorità competente, o di chi dispone del locale destinato alla riunione.

E' vietato l'uso delle chiese e degli altri luoghi sacri per manifestazioni estranee al sentimento religioso o per scopi non attinenti al culto.

**Art. 21**

Quando il Questore vieti la riunione per ragioni di ordine pubblico, di moralità o di sanità pubblica ovvero imponga speciali prescrizioni, a termini del quarto comma dell'art. 18 della Legge, ne dà notizia ai promotori o direttamente o per mezzo dell'autorità di pubblica sicurezza.

L'avvenuta comunicazione dovrà risultare da processo verbale.

**Art. 28**

Quando sia omesso l'avviso di cui all'art. 18 della Legge, l'autorità locale di pubblica sicurezza informa immediatamente il Questore, e, in caso di urgenza, provvede, sotto la propria responsabilità, o ad impedire che la riunione abbia luogo o a vigilarne lo svolgimento, riferendone subito al Questore per gli ulteriori provvedimenti.

**DELLE CERIMONIE FUORI DEI TEMPLI E DELLE PROCESSIONI ECCLESIASTICHE E CIVILI**

**Art. 29**

L'avviso di cui è parola nell'art. 25 della Legge, deve esser dato nei modi prescritti dall'art. 15 del presente regolamento e deve contenere:

- a) le generalità e la firma dei promotori;
- b) l'indicazione del giorno e dell'ora in cui ha luogo la cerimonia religiosa ovvero la processione ecclesiastica o civile;
- c) l'indicazione degli atti di culto fuori dei luoghi a ciò destinati;
- d) l'indicazione dell'itinerario della processione e della località in cui le funzioni si compiono.

L'avviso deve pervenire al Questore almeno tre giorni prima di quello fissato per la cerimonia o per la processione ecclesiastica o civile.

**Art. 30**

Insieme con l'avviso, può essere richiesto il consenso scritto dell'autorità competente, per percorrere vie o piazze pubbliche ovvero aree pubbliche o aperte al pubblico.

**Art. 31**

Alle cerimonie, alle processioni religiose e civili e alle altre manifestazioni indicate nell'art. 25 della Legge, si applicano le disposizioni degli art. 21 a 28 del presente regolamento.

**Art. 32**

Per l'esercizio della facoltà attribuita al Questore dal secondo comma dell'art. 27 della Legge, per quanto riguarda i trasporti funebri, si osserva il disposto dell'art. 21 del presente regolamento.